

# Triplice bilancio

La situazione economica italiana, lo Stato, che il bilancio più grave che si va aggravando di giorno in giorno, può essere esaminata sotto un triplice aspetto, cioè attraverso tre bilanci, gravemente in « deficit », i quali vanno reclamando a gran voce i più urgenti rimedi:

1° Il bilancio familiare.

Se consideriamo in cifre queste tre situazioni avremo modo di sintetizzare i più gravi problemi dell'ora sui quali si richiama più viva

ne mai l'attenzione del nuovo Governo De Gasperi.

La banca familiare di un medio impiegato, con moglie ed un figlio, impiega una entità media mensile di L. 20.000 ed una corrispondente uscita di L. 30.000; deficit medio di L. 10.000 al mese, cioè uno sbilancio di un terzo.

Nel riguardi dell'azienda statale, per l'esercizio finanziario corrente, in cifre tonde le entrate sono di L. 900 miliardi e le uscite di L. 900 miliardi; deficit annuo di L. 600 miliardi, cioè uno sbilancio di due terzi.

La «bilancia commerciale» so-

condo dati statistici attendibili, presenta in corrispondenza un complesso di esportazioni pari a dollari 660 miliardi, mentre il volume delle importazioni ammonta a dollari 1.540 milioni: quindi una «ce-

cedenza passiva » di dollari 880 milioni, copribili soltanto in parte con altri fattori economici di credito verso l'estero.

Dalle cifre esposte, risulta che la situazione peggiore è quella del-

**VANDENBERG**

## zione americana

**possibilità della revisione**

dell'Ansa un'intervista, nella quale ha chiarito la sua interpretazione

Oggi Luigi Einaudi è al Governo e pertanto la sua parola può diventare azione risanatrice della moneta, fenomeno sintesi di pochi aspetti della economia privata e della finanza pubblica.

denberg ha dichiarato. « Il trattato non lascia l'Italia priva di risorse, dato che le concede un esercito di 185 mila uomini, un'abbigliamento di 25 mila e forze di polizia per 65 mila, del resto anche

se non vi fossero limitazioni, cioè il massimo che l'ipotesi economica italiana potrebbe sostenere. Inoltre queste limitazioni non sono permanenti, poiché il trattato precisa che le clausole rimarranno in vigore finché non saranno

modificate in tutto o in parte dal Consiglio di sicurezza e dall'Italia. Ne: prossimi negoziati per i trattati austriaco e tedesco, od in altre circostanze, potrà essere posta in evidenza l'opportunità di migliorare di questi ultimi anni e recuperare sia pure parzialmente i gettiti mancanti di quei tributi che devono colpire i profitti derivanti dallo stato di guerra.

pare il trattato con l'Italia, nell'in-  
teresse della pace e della sicurez-  
za generale, io non ho il minimo  
dubbio che l'assemblea generale  
delle Nazioni Unite deciderà di oc-  
cuparsi essa stessa della questio-  
ne, in forza dell'art. 14 della car-  
ta, della Carta.

a) Scongiurare il facile ripetersi « stampigliatura » di monete false.

b) Moralizzare la « vita commerciale » delle imprese, secondo più modesti profitti e maggiori costi.

c) Stroncare il «commerciale», eliminando la facilità degli improvvisi guadagni, senza pagamento di tributi.

## Groza a Belgrado

**intavolano trattative**  
BELGRADO, 10 giugno.  
(Reuter). In una conferenza stampa, tenuta a Belgrado, il pri-

mo ministro romeno Petru Groza ha dichiarato che il suo viaggio in Jugoslavia prelude ad una serie di più stretti vincoli economici, culturali e politici fra i due paesi. Egli ha annunciato che que-

BRUXELLES, 10. (Renter) - L'identità dell'uomo della donna arrestati ieri alla fiera con la Francia dalla polizia belga, ed implicati nella questione della lettera postica.

Richiesta poi se credesse che gli

Le lettere esplosive trovate nel doppiofondo di una valigia della donna erano indirizzate a varie personalità britanniche sia in Gran Bretagna che in altri paesi.

8 settembre 1943

**Il generale Sorice respinge**

## le accuse mosse da Carboni

**La polemica coinvolge anche Clara Calamai**

ROMA, 10 giugno. La denuncia del gen. Carboni ha messo il campo a rumore. L'entità delle accuse mosse alla commissione di inchiesta è tale da costringere i suoi componenti, quali, secondo me, erano le possibilità del gen. Carboni in merito alla difesa di Roma. Questo solenne resta da dire e la commissione non può che essere chiamata a rispondere.

Il Generale di Brigata Antonio Sorice, comandante della 4ª Armata, dal punto di vista militare.

tempo dell'8 settembre — secondo la denuncia Carboni suprema autorità militare rimasta a Roma dopo il 9 settembre — interrogato sulla posizione presa di fronte alle specifiche accuse del Carboni, ha risposto: «La mia struttura ha una sola lacuna, questa è rappresentata dal periodo di tempo intercorso fra le ore 8 e le 14 del giorno 9 settembre, in cui non si è riusciti a ricostruire quanto il Carboni abbia fatto».

sposito: «La denuncia, in linea generale, è per me priva di rilievo. Mi dilungherei sull'argomento, se quanto ho riferito davanti al giudice militare non fosse stato verbalizzato».

Chiederò domani stesso un nulla osta al Cap. Ricciardelli, che istruisce il processo, e avrò modo di esporre, qualora lo avrò ottenuto, mente all'armistizio e che è stata da lui confusa con l'attrice Mariella Lotti, risponderebbe invece al nome di Clara Calamai.

This image shows a blank, aged, cream-colored page, likely an endpaper or flyleaf of a book. The paper has a slightly textured appearance with some faint smudges and discoloration, particularly along the edges, suggesting it is old. There is no text or other markings on the page.



